

Siracusa. Contributi alle associazioni dilettantistiche, la Commissione Sport sollecita l'avviso pubblico

L'avvio della procedura di avviso pubblico per il rilascio di contributi straordinari alle associazioni sportive dilettantistiche. E' quanto chiede la commissione consiliare Sport, presieduta da Ferdinando Messina. Il consiglio comunale, approvando il Bilancio di Previsione, con l'immediata esecutività, ha stanziato le somme per "tali finalità a seguito di uno specifico emendamento. Per questo la commissione invita "il dirigente del settore, Enzo Miccoli ad attivare la procedura di Avviso Pubblico per il rilascio dei contributi alle società sportive secondo quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento per l'assegnazione di contributi economici straordinari alle associazioni sportive dilettantistiche approvato l' 8 marzo 2016".

Barriera di Cassibile, il 9 settembre inizia la demolizione. "Buttata giù

entro ottobre”

Partiranno il 9 settembre i lavori di demolizione della barriera di Cassibile. “Entro metà ottobre l’inutile struttura sarà solo un ricordo”, afferma l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone commentando la consegna dei lavori di demolizione della barriera sull’autostrada Siracusa-Gela.

Il Consorzio per le autostrade siciliane ha dato il via libera all’attesa opera – dal valore complessivo di circa 290mila euro – che era stata aggiudicata, lo scorso luglio, alla società Edilcentro con un ribasso del 24,69 per cento.

Si comincia con lo smontaggio della barriere per poi passare all’eliminazione delle altre strutture. In un paio di mesi i lavori verranno completati.

“Avevamo detto che il casello di Cassibile andava buttato giù e così sarà. L’autostrada ne guadagnerà in sicurezza ed efficienza, come del resto da tempo chiedevano gli automobilisti e le istanze provenienti dal territorio. Nelle prossime settimane – ha concluso Falcone – ci recheremo in sopralluogo con il presidente Nello Musumeci per prendere cognizione dell’andamento dei lavori”.

Qualità dell’aria. Cosa si respira a Siracusa? I dati del rapporto 2019 di Arpa Sicilia

Arpa Sicilia ha pubblicato il rapporto 2019 sulla qualità

dell'aria. I dati validati ed analizzati dai tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale sono relativi al 2018. Per la provincia di Siracusa, le conclusioni sono state elaborate sui dati rilevati dalla rete fissa di monitoraggio della ex Provincia e di Arpa.

L'analisi dei dati, ove possibile, è stata suddivisa differenziando la rete urbana da quella industriale e considerando, oltre i risultati del 2018, anche quelli del 2017 e 2016, per avere un quadro d'insieme dell'ultimo triennio. Prese in considerazione anche le campagne di monitoraggio effettuate con i laboratori mobili.

Passiamo ai risultati.

L'analisi delle elaborazioni relative ai valori di Biossido di Zolfo (SO₂) registrati dalle stazioni della rete urbana e industriale indicano che tutti i limiti sono stati ampiamente rispettati. Rimane pressoché invariato l'andamento rispetto all'ultimo triennio.

I livelli di biossido di azoto sono stati superati solo una volta sulla media oraria di 200 µg/m³ nella stazione "Scala Greca", che fa parte sia della rete urbana di Siracusa che industriale. Comunque, spiega il rapporto di Arpa, al di sotto del numero massimo di superamenti consentiti in un anno (18).

Per il parametro NO_x (ossidi di azoto), impossibile ogni valutazione perchè attualmente la rete non comprende stazioni di monitoraggio che rispondono ai criteri previsti dal DLgs 155/10.

Passando al monossido di carbonio, il limite di 10 mg/m³ "è stato ampiamente rispettato; quanto detto vale per il triennio precedente".

C'è poi il dato relativo all'ozono. Il trend nell'area urbana è in netto miglioramento, "solo 3 superamenti nella stazione urbana di Acquedotto della media massima giornaliera su 8 ore (120 µg/m³) contro i 25 consentiti dalla legge". In zona industriale, il trend risulta essere in diminuzione per questo inquinante, infatti il limite della media massima giornaliera su 8 ore per il 2017 è stato superato in 2 stazioni su 4, nella stazione "Melilli" con 82 superamenti e

nella stazione di "Priolo" con 53 superamenti, mentre nel 2018 il numero di superamenti sono stati inferiori: Melilli 33 e Priolo 23.

Pare rassicurante anche l'elaborazione dei dati relativi alle polveri sottili (pm10). Il valore limite di 35 superamenti annuali della media giornaliera di 50 µg/m³ non è stato mai superato, così come il valore limite di 40 µg/m³ relativo alla media annuale. Ma "il trend dei valori analizzati nell'ultimo triennio mostra un andamento in aumento per entrambi i limiti", avverte Arpa. Rispettato il limite di legge delle pm 2.5.

Ha fatto molto discutere il caso dell'arsenico rilevato a Priolo. Il rapporto Arpa prende in esame anche la presenza di metalli nell'aria siracusana (Piombo - Arsenico - Nichel - Cadmio). L'analisi delle elaborazioni relative ai valori dei metalli nel PM10, rilevate presso le stazioni di Scala Greca e Priolo, in particolare per l'arsenico e per la stazione denominata "Priolo" indicano un superamento consistente del valore obiettivo (calcolato come media su un anno civile). Per la stazione denominata "Scala Greca" si è rilevato un lieve superamento del Valore obiettivo, anche se per quest'ultima non si è raggiunto il periodo minimo di copertura previsto dal D.Lgs 155/2010.

Voce idrocarburi non metanici. La loro origine "è da attribuire principalmente all'attività industriale", spiegano i tecnici di Arpa. In assenza di normativa, si è proceduto ad un'analisi dei dati sulla media annuale, sulla concentrazione massima registrata nell'anno e sul numero di superamenti al di sopra di alcune soglie numeriche.

Si è ritenuto utile fissare il valore limite per la media oraria di 200 µg/m³ come indicatore di possibili fenomeni di disagio olfattivo che si manifestano con una frequenza significativa nell'intera area del polo industriale. Gli idrocarburi non metanici, ritenuti tra i principali responsabili dei miasmi, vengono monitorati in 13 stazioni.

Si è registrata la massima concentrazione media annuale, pari a 180 µg/m³, nella stazione di Megara, mentre la media

annuale minore è stata registrata nelle stazioni di Villa Augusta e Pantheon (Siracusa) con una concentrazione pari a 39 µg/m³.

In accordo con il Comune di Melilli, è stata inoltre condotta una campagna di rilevamento della qualità dell'aria nel periodo compreso da Aprile 2018 a Gennaio 2019. Per la campagna è stato individuato il piazzale dell'autoparco comunale che dista circa due chilometri dai primi impianti dell'area industriale. Una analisi comparata poi con i dati Arisense registrati nel 2018 dal laboratorio mobile piazzato a Siracusa, nel piazzale dell'istituto Ipsia Calapso.

L'analisi dei dati ha mostrato che i valori più alti sono stati registrati proprio in quest'ultimo punto (via Piazza Armerina) per quanto concerne alcuni precursori dell'ozono, presenti ad esempio nelle miscele gassose utilizzate come combustibili (GPL). Per quanto riguarda i superamenti delle soglie olfattive, i valori maggiori sono stati registrati a Melilli. Quest'ultima evidenza sperimentale si spiegherebbe con la vicinanza di Melilli alla zona industriale e quindi con la probabile influenza dei processi MEROX utilizzati nelle raffinerie.

[Clicca qui per scaricare il rapporto completo Arpa Sicilia – Qualità dell'Aria 2019.](#)

Foto di Luca Parmitano dalal Iss: la Sicilia dallo spazio

**Operaio schiacciato da una
trave, resta riservata la**

prognosi. cantiere

Sequestrato

Rimangono critiche le condizioni dell'operaio 40enne di Canicattini, vittima ieri di un grave incidente sul lavoro. E' ricoverato in rianimazione al Cannizzaro di Catania, con la prognosi sulla vita riservata. All'uomo sono state amputate entrambe le gambe ma a destare preoccupazione sono anche le contusioni polmonari da schiacciamento. Lo sfortunato operaio è stato infatti travolto da una pesante trave durante delle operazioni in cantiere. Un cantiere che, come prassi, è stato adesso posto sotto sequestro per tutti gli accertamenti del caso.

Lo staff sanitario della struttura specializzata etnea continua a monitorare il decorso post operatorio, dopo il primo delicato intervento a cui è stato sottoposto subito dopo l'arrivo al Trauma Center del Cannizzaro.

foto archivio

Siracusa. Settembre, mese del Ginnasio Romano: visite gratuite dal giovedì al sabato

Considerati siti minori e per questo dimenticati per lungo tempo, Ginnasio Romano e Tempio di Giove vivono finalmente la giusta stagione del rilancio. Per il momento a tempo, ma la loro riapertura e la possibilità di visitare gratuitamente le

antiche vestigia sono un altro tangibile segno dell'importanza della neonata struttura – e non ancora del tutto operativa – del parco archeologico autonomo di Siracusa.

Il tempio di Giove è stato aperto al pubblico tutti i fine settimana di agosto. Ed alla luce del gradimento riscosso, l'iniziativa è stata prorogata per tutto settembre. Cancellone aperto per le visite gratuite il venerdì ed il sabato, dalle 8.30 alle 13.30.

La novità di settembre è però l'apertura del ripulito ginnasio romano, lungo via Elorina. Visite gratuite il giovedì ed il sabato dalle 8.30 alle 13.30 e il venerdì nel pomeriggio, dalle 14 alle 18.30.

Sovraffollamento dei Pronto Soccorso, debutta servizio di accoglienza della Croce Rossa

I Pronto soccorso degli ospedali di Siracusa, Lentini ed Avola saranno dotati di un servizio di accoglienza per i cittadini svolto dai volontari della Croce Rossa Italiana.

E' una delle iniziative previste dal protocollo d'intesa sottoscritto a livello regionale tra l'assessore della Salute, Ruggero Razza, e il Comitato siciliano della Croce Rossa Italiana. Azioni volte a ridurre il sovraffollamento ed a migliorare la fruizione dell'assistenza sanitaria nelle aree di emergenza.

La convenzione tra Asp di Siracusa e Cri sarà siglata venerdì. Ha durata biennale.

Siracusa. Auto e scooter, incidente in via Elorina. Traffico bloccato nella prima mattina

Un incidente lungo via Elorina, nei pressi dell'ex area di sosta dei Pantanelli, ha paralizzato il traffico verso il capoluogo proveniente dalle contrade marine. Lunghe code con tempi di attesa di circa 30 minuti in seguito al "contatto" tra una vettura e uno scooter. L'uomo alla guida è stato condotto in ospedale per accertamenti.

Le necessarie operazioni di verifica operate dalla Municipale e la presenza dei mezzi su strada hanno pesantemente rallentato l'enorme volume di auto che ogni mattina, fino alla fine di settembre almeno, raggiunge Siracusa percorrendo l'unica via di accesso da sud: via Elorina.

Si ripropone, dunque, la necessità di ripensare la viabilità nella zona. Un allargamento a più corsie della strada – di proprietà comunale fino alla rotatoria con via lido Sacramento – è oggi impensabile. Tra espropri, progettazione e tempi di realizzazione servirebbero tempi e risorse non disponibili. Possibile allora rivoluzionare i sensi di marcia e raccordare i pezzi di viabilità già presenti, attraverso una interlocuzione anche con l'ex Provincia. Pantanelli, via Palude Lisimelia, Necropoli del Fusco, via Ascari: se in condizioni decenti e con ragionati sensi unici di marcia rappresenterebbero una importante valvola di sfogo.

Siracusa. Scrutatori e presidenti di seggio, decurtazioni per le Europee: il chiarimento

Compensi ridotti anche di 13,55 euro per i presidenti di seggio delle scorse elezioni europee. Decurtazioni anche per gli scrutatori. Un caso che viene sollevato da alcune testimonianze e lettere firmate giunte in redazione.

Lo scorso 26 maggio si è votato anche a Siracusa per le Europee. “Un’impiegata del Comune si è recata nei seggi elettorali per far firmare a tutti i componenti il mandato di pagamento, proponendo due scelte: pagamento in cassa, senza alcun costo in più, tramite gli sportelli di Unicredit; bonifico bancario, con un decurtamento di spesa di 3 euro”.

Quindi per i presidenti di seggio il compenso doveva essere di 120 euro (117 se tramite bonifico) mentre per gli scrutatori e i segretari 96 (93 in caso di bonifico). Sul 24 giugno però sul sito del Comune di Siracusa è stato pubblicato un nuovo avviso che ha modificato unilateralmente la modalità di pagamento.

“A luglio – racconta un presidente di seggio – cominciano ad arrivare le raccomandate con assegno circolare con un addebito di 5,80 euro per spese di spedizione. Il compenso viene così ridotto e diventa 114,20 per i presidenti e 92,20 euro per scrutatori e segretari. Ma La beffa continua: chi ha ricevuto l’assegno si reca in banca, e per scambiarlo gli vengono decurtati ulteriori 7,75 euro per commissioni. L’unico modo di evitare questo ulteriore pagamento era il versamento dell’assegno non trasferibile nel proprio conto corrente”.

Questo è quanto successo a tanti componenti di seggio. Non

tutti hanno però ricevuto la raccomandata ed hanno pertanto dovuto aspettare la fine di agosto per recarsi in banca e ritirare le proprie spettanze con il pagamento in cassa, come era previsto fin dall'inizio. "Ritrovandosi la somma di 114,20, con la decurtazione quindi anche del costo della raccomandata che non ha mai ricevuto", continua nel racconto una presidente di seggio.

Dall'ufficio elettorale del Comune di Siracusa, contattati dalla nostra redazione, confermano quanto accaduto. "E' stato causato dalla disposizione della Unicredit, in veste di Tesoreria Comunale. Il nostro ufficio di Ragioneria ha tentato di far tornare indietro la tesoreria sulla decisione di non voler pagare in contanti allo sportello gli emolumenti, ma senza fortuna. Da qui una serie di disagi che l'amministrazione comunale non ha potuto risolvere in quanto non di sua competenza". La "sorpresa" rimane ma quanto meno risulta ora più chiara la dinamica che ha causato soluzione – per i componenti dei seggi – poco felice.

Fenomeno riders anche a Siracusa, Deliveroo annuncia il suo arrivo in città

Anche a Siracusa è pronto a sbarcare Deliveroo, il servizio di consegna di cibo a domicilio fondato nel 2013 da William Shu e Greg Orłowski. Il capoluogo aretuseo entrerà a breve nella lista dei 98 comuni italiani dove è possibile ordinare ottimo cibo a domicilio "in appena 30 minuti". Siracusa è la terza città siciliana scelta dalla società di consegna a domicilio, dopo Messina e Palermo.

Ad annunciare l'espansione è Matteo Sarzana, gm di Deliveroo

Italia. Servizio attivo dalla seconda metà di settembre. A Siracusa, con il servizio McDelivery, sarà possibile ordinare e ricevere comodamente a domicilio tutti i più celebri menu McDonald's dal ristorante di via Columba.

Deliveroo nel frattempo cerca 10 nuovi riders a Siracusa. Chi fosse interessato, può presentare la domanda per collaborare con la piattaforma attraverso il sito www.deliveroo.it/apply.

Mutui. A Siracusa tra le richieste più basse, in media 95 mila euro: l'indagine di Facile.it

Siracusa tra le province siciliane in cui si chiedono importi più bassi per l'accesso ai mutui. Emerge dai dati relativi al primo semestre di quest'anno, raccolti dall'osservatorio di Facile.it, il motore di ricerca che mette a confronto le diverse possibilità che si aprono per gli aspiranti clienti di banche e finanziarie. A Siracusa gli importi medi si aggirano intorno ai 95.012 euro a fronte degli importi medi più alti registrati a Catania, con 113 mila 917 euro, Palermo con 109.119 euro e Messina con 109 mila 031 euro. I più bassi, dunque, a Siracusa, Enna (95.962 euro) e Caltanissetta (96.243). Guardando al valore LTV delle richieste di mutuo, invece, la forbice varia tra il 65,3% registrato a Siracusa e il 70,1% di Agrigento.

Dati interessanti emergono, inoltre, analizzando la scelta del tasso su base provinciale; quello fisso si conferma di gran lunga il preferito dalla maggioranza dei siciliani, ma non mancano le differenze significative a livello territoriale. A

Enna e provincia, ad esempio, le richieste di mutuo a tasso fisso hanno toccato addirittura il 96% del totale, valore più alto registrato in tutta la regione; più di 9 domande su 10 erano indirizzate al fisso anche a Caltanissetta (90,7%) e Catania (90,5%). Trapani, invece, è stata la provincia siciliana con i valori più bassi; qui "solo" l'81% dei richiedenti ha cercato di ottenere un mutuo a tasso fisso. Dal punto di vista dell'offerta di nuovi mutui, il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da un calo dei tassi di interesse, soprattutto quelli fissi. Determinante, da questo punto di vista, è stata la caduta dell'IRS, l'indice europeo che guida l'andamento dei tassi fissi; prendendo in esame l'IRS a 20 anni, da gennaio 2019 a giugno 2019 il suo valore è passato da 1,30% a 0,73%. Un calo che sembra non fermarsi tanto che, nel mese di agosto, l'IRS a 20 anni ha toccato il suo minimo storico (0,02%).

La diminuzione, nonostante sia stata in parte mitigata dall'aumento degli spread bancari applicati ai mutui, si è tradotta in una discesa dei tassi offerti alla clientela: secondo le simulazioni di Facile.it, per un nuovo mutuo a tasso fisso (124.000 euro da restituire in 25 anni, LTV al 70%), i migliori Taeg disponibili online ad agosto variavano tra l'1,26% e l'1,91%, con una rata mensile compresa tra i 480 euro e i 520 euro; vale a dire circa 35 euro al mese in meno (420 euro in un anno) rispetto a gennaio 2019.

Anche sul fronte dell'offerta di nuovi mutui a tasso variabile, il primo semestre del 2019 è stato caratterizzato da un calo dell'indice di riferimento, l'Euribor, che è tornato a scendere dopo 3 anni di stabilità. A giugno 2019, l'Euribor a 1 mese ha toccato il -0,39%, per poi segnare un nuovo record storico ad agosto (-0,42%). Il calo, però, non ha intaccato significativamente il tasso finale offerto ai nuovi mutuatari, che è rimasto quindi estremamente basso e sostanzialmente stabile rispetto a gennaio 2019. Secondo le simulazioni di Facile.it, per un nuovo mutuo a tasso variabile (124.000 euro da restituire in 25 anni e LTV al 70%), i migliori Taeg disponibili online ad agosto variavano tra lo

0,83% e l'1,28%, con una rata mensile compresa tra i 465 euro e i 500 euro. Per quanto riguarda i dettagli sugli importi medi richiesti, provincia per provincia, in Sicilia, il prospetto elaborato dice che in percentuale ad Agrigento sono stati richiesti in media 96.472 euro (89,3%). Caltanissetta 96.243 euro, 90,7%. Catania 113.917 euro ,90,5%. Enna 95.962 euro, 96,0%. Messina 109.031 euro. 84,4%. Palermo ,109.119 euro 87,7%. Ragusa 102.447 euro 88,3%. Siracusa 95.012 euro 81,9%. Trapani 108.036 euro 81,0%. Dato medio regionale: 106.629 euro 87,3% . Il calo degli importi richiesti dagli aspiranti mutuatari siciliani non si è però tradotto in una riduzione della durata dei finanziamenti a cui si è puntato, che invece è rimasta invariata a 21 anni e 2 mesi. Sostanzialmente stabile, inoltre, anche l'età media di chi ha presentato domanda di mutuo nel corso del primo semestre e che, all'atto della richiesta, era pari a 42 anni.